Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 223

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 2 settembre 1968** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione di decorazioni al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 19 *aprile* 1968
registrato alla Corte dei conti, addì 6 *giugno* 1968
registro n. 16 *Difesa, foglio n.* 201

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare per attività partigiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CILLONI Riccardo, classe 1921, da S. Polo d'Enza (Reggio Emilia). — Comandante di una squadra di partigiani, si distingueva per capacità di comando e sprezzo del pericolo. Nel corso di una difficile missione, circondato con i suoi uomini nell'interno di una abitazione da un superiore reparto avversario e rimasti feriti tutti i gregari, riusciva, con particolare sangue freddo ed audacia, ad effettuare una sortita con i meno gravi ponendo successivamente in salvo anche i restanti commilitoni. Chiaro esempio di altruismo e senso del dovere. — Caverzana, 17 marzo 1945.

CORIAMBI Rino fu Romeo, classe 1920, da Marzabotto (Bologna). — Entrava tra i primi nelle formazioni partigiane e dopo essersi distinto come gregario partecipava, al comando di una compagnia, a numerose azioni. Nel corso di un duro combattimento si lanciava da solo e allo scoperto contro una postazione nemica di arma automatica, riuscendo con audace e preciso lancio di bombe a mano a distruggere l'arma e ponendo così le basi per il vittorioso esito dell'azione. — Casone di Romagna, 29 settembre 1944.

FIGONE Giuseppe Vittorio di Vittorio, classe 1921, da Varese Ligure (La Spezia). — Volontario nelle formazioni partigiane, era tra i primi a costituire gruppi di resistenza della sua zona con i quali partecipava a duri combattimenti. Nel corso di una rischiosa azione attaccava con temeraria audacia, insieme a pochi commilitoni, un importante ponte ferroviario fortemente presidiato dal nemico riuscendo, nonostante la rabbiosa reazione avversaria, a farlo saltare. — Ostia Parmense, dicembre 1943-aprile 1945.

GIORGI Renato di Antonio, classe 1916, da Battaglia Terme (Padova). — Ufficiale di cpl. dell'Esercito, si votava all'atto dell'armistizio alla lotta di resistenza con tutto il suo plotone. Validissimo organizzatore e valoroso combattente partecipava con la sua divisione partigiana a numerosi combattimenti, in uno dei quali, dopo aver schierato i suoi uomini su un fronte di quattordici chilometri, riusciva a tener testa per quattro giorni a forze nemiche di gran lunga superiori. Sebbene menomato da grave malattia, rifiutava per vari mesi il ricovero in ospedale fino a quando il fisico non gli permise più di dare il suo validissimo e generoso apporto alla lotta. Vivido esempio di completa dedizione alla causa per la libertà. — Appennino tosco-emiliano, settembre 1943-marzo 1945.

GORRIERI Walter di Ruggero, classe 1922, da Sassuolo (Modena). — Indomito combattente della libertà, organizzatore capace e tenace, due volte catturato dal nemico e abilmente evaso, si distingueva per temerarietà e spirito aggressivo. Nel corso di una audace azione, affrontava, con pochi uomini, preponderanti forze avversarie, riuscendo a liberare due commmilitoni e ad occupare un'importante posizione, confermando la sua fama di comandante abile e coraggioso. — Casa Orazi (Polinago - Modena), 14 settembre 1944.

INSOM Giorgio Marcello di Enrico, classe 1921, da Venezia. — Ufficiale di cpl. dell'Esercito, entrava alla data dell'armistizio nelle formazioni partigiane portandovi vivo entusiasmo ed esperienze. Offertosi per una rischiosa missione esplorativa indispensabile perchè le formazioni partigiane potessero sferrare l'attacco per la liberazione di importante città, riusciva a penetrare profondamente nelle postazioni nemiche, rilevando l'ubicazione di pezzi di artiglieria e mitragliatrici. Gravemente ferito al torace durante l'audace operazione, riusciva a portarsi faticosamente presso il suo comando per comunicare importanti notizie con tanto rischio acquisite che facilitavano sensibilmente il vittorioso esito dell'azione. — Montale (Piacenza), 27 aprile 1945.

LAURITZEN Arudt di Alfredo, classe 1917, da Copenaghen (Danimarca). — Ufficiale danese, si votava alla lotta di resistenza assumendo il comando di formazioni partigiane italiane. Alla testa di suoi reparti partecipava a numerosi combattimenti sempre mettendo in luce le sue ottime qualità di soldato e di coraggioso combattente. In particolare, in occasione di un attacco ad un munito presidio nemico, riusciva con un ardito sotterfugio a penetrare con i suoi uomini nell'interno del presidio portandovi lo scompiglio e la morte. In seguito alla rabbiosa reazione avversaria si poneva impavidamente allo scoperto per indicare ai suoi gregari la precisa postazione di mitragliatrice nemica, rimanendo in tale occasione gravemente ferito. Incurante del sangue perduto continuava ad incitare i suoi uomini, ripiegando solo dopo aver inflitto al nemico gravi perdite durante tre ore di combattimento. — Lesignano Bagni, 20 settembre 1944.

LONDEI Italo fu Egildo, classe 1921, da Pieve Tesino (Trento). — Comandante di brigata partigiana, mentre assieme a pochi gregari era in perlustrazione in zona particolarmente impervia, veniva a contatto con un forte reparto nemico. Incurante della grande sproporzione di forze, sistemati adeguatamente a difesa i suoi uomini, impegnava col fuoco di armi automatiche l'avversario che, sorpreso dall'audace iniziativa nella fase critica dello schieramento, subiva sensibili perdite. Successivamente rendeva vano, con rapidi spostamenti, il tentativo di aggiramento dell'avversario che, sconcertato, desisteva dal combattimento. — Orrido di Barberino, 23 aprile 1945.

LUGLI Vasco di Ettore, classe 1919, da Soliera (Modena). — Combattente coraggioso e capace, partecipava in modo instancabile ed a lungo alla lotta partigiana, conseguendo brillanti risultati. Nel corso di un massiccio attacco nemico, visto che questi, favorito dal numero, stava per avere il sopravvento sul reparto partigiano che lo fronteggiava, egli, a capo del suo distaccamento, con abile e coraggiosa inizativa ed incurante della sproporzione delle forze, attaccava l'avversario di sorpresa sul fianco, disorientandolo e costringedolo a desistere dall'azione dopo aver subito rilevanti perdite in morti e feriti. — Limidi - Cortile, 1° dicembre 1944.

MARMIROLI Camillo di Fulgenzio, classe 1920, da Reggio Emilia. — Sottufficiale di fanteria sottrattosi alla cattura in territorio straniero, si univa volontariamente alle formazioni partigiane. Nei numerosi combattimenti cui prendeva parte, si distingueva per abilità e perizia nell'impiego delle armi, per capacità e senso di responsabilità nelle funzioni di comando,

per ardimento e sprezzo del pericolo. Durante una massiccia operazione repressiva nemica, concorreva, col tiro fermo e preciso della sua mitragliatrice, ad infliggere dure perdite a gruppi motociclisti avversari di avanguardia, continuando nella micidiale azione di fuoco nonostante fosse stato attaccato, accerchiato e colpito ad un ginocchio. — Passo dello Sparavalle, 10 giugno 1944.

CROCI

VIRILI Giuseppe di Clorindo, classe 1921, da Labro (Rieti). — Militare in servizio all'estero, si univa all'armistizio alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero, distinguendosi ripetutamente per coraggio e alto spirito di sacrificio nei vari combattimenti del duro ciclo operativo cui partecipava. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-20 luglio 1944.

VOLPI Odone di Geremia, classe 1917, da Sant'Agata Bolognese (Bologna). — Già distintosi in precedenti azioni di guerra, entrava all'armistizio nelle formazioni partigiane operanti in territorio straniero e partecipava, come comandante di compagnia, ad un duro combattimento contro nemico superiore in armi e mezzi e deciso ad aprirsi un varco per sottrarsi all'accerchiamento. Con alto sprezzo del pericolo conduceva i suoi uomini a ripetuti assalti infliggendo all'avversario sensibili perdite. — Fronte di Zagabria (Jugoslavia), 9-11 maggio 1945.

(6986)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1968, n. **926**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi del « Sacro Cuore », di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che per la parte relativa al numero dei posti di professore di ruolo delle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, lettere e filosofia e agraria è così modificato:

Facoltà di giurisprudenza . . . . . n. 14
Facoltà di economia e commercio . . . » 15
Facoltà di lettere e filosofia . . . . . » 19 + 2
Facoltà di agraria . . . . » 7

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1968

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 96. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **927**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione.

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 21. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

25) Biochimica applicata;
26) Chirurgia plastica ricostruttiva;
27) Chirurgia toracica;
28) Citochimica ed istochimica;
29) Medicina sociale;
30) Neurochirurgia;
31) Reumatologia;
32) Virologia;
33) Urologia;
34) Audiologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1968

SARAGAT

SCAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 97. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. 928.

Autorizzazione alla fondazione « Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 928. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la fondazione denominata « Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri », con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare dalla signora Franca Costa in Vigliani, al prezzo di L. 138 milioni, il complesso immobiliare « Albergo Vallenga », sito nel comune di Selva Val Gardena (Bolzano), come da contratto preliminare di vendita in data 28 novembre 1967, a rogito dott. Alfredo De Martino, notaio in Roma, n. 37190 di repertorio, e relativo atto di proroga 31 maggio 1968, numero 38248 di repertorio, a rogito dott. Bruno Bianchi, coadiutore dello stesso notaio De Martino.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 99. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1968.

Classificazione tra le statali del rimanente tratto della strada statale n. 509 « Forca d'Acero » in provincie di Frosinone e L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 18 di detto piano è prevista la strada: innesto strada statale n. 83 presso Opi - Forca d'Acero - Atina - innesto strada statale n. 6 presso Cassino, dell'estesa di km. 60+300;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 27 settembre 1966, con il quale è stato classificato statale il primo tratto della strada suddetta ed esattamente: innesto strada statale n. 83 presso Opi - ponte di Valle Mancina presso il torrente a monte di San Donato Val di Comino, con la denominazione di strada statale n. 509 « Forca d'Acero », dell'estesa di km. 21+460;

Considerata l'opportunità di includere anche il rimanente tratto della strada suindicata nella rete delle strade statali ed esattamente: « dal ponte di Valle Mancina presso il torrente a monte di San Donato Val di Comino - Atina - innesto strada statale n. 6 presso Cassino »;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, il tratto « dal ponte di Valle Mancina in prossimità del torrente a monte di San Donato Val di Comino - Atina - innesto strada statale n. 6 presso Cassino », dell'estesa di km. 38+840 è classificato statale, in quanto rimanente tratto della strada statale n. 509 « Forca d'Acero ». Detta strada statale viene, conseguentemente, ad assumere il seguente itinerario: « innesto strada statale n. 83 presso Opi - Forca d'Acero - Atina - innesto strada statale n. 6 presso Cassino », dell'estesa complessiva di km. 60+300.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 15 maggio 1968

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1968
Registro n. 13 *Lavori pubblici, foglio n.* 350

(8014)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1968.

Classificazione tra le comunali di tre strade in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il Consorzio di 2° grado per la trasformazione fondiaria della bassa friulana ha, fra l'altro, chiesto, ai sensi della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la classificazione delle seguenti strade di bonifica:

1) « Bevadoria Alta »: dall'abitato della frazione di Villanova all'innesto con la strada statale n. 14 attraverso la quale si collega alla frazione di Chiarisacco, e in prosieguo, al maggior centro del comune - km. 1+300;

2) « Galli »: dall'innesto della strada statale n. 14 presso l'abitato di Zellina all'innesto con la strada di bonifica « Trasversale » presso l'abitato di Galli - chilometri 1+100;

3) « Trasversale »: dall'innesto della strada « Galli » all'innesto con la strada con via Ronchi del capoluogo - km. 1+520;

dell'estesa complessiva di km. 3+920 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1421, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 19 settembre 1967, con il quale il detto consesso ha espresso, tra l'altro, parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade in parola;

Vista la deliberazione in data 7 ottobre 1967, n. 64, con la quale il comune di San Giorgio di Nogaro (Udine) ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che per le strade suindicate ricorrono le condizioni volute dall'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e, che, pertanto, le strade stesse possono essere classificate comunali a termini degli articoli 10 e 24 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, le strade di cui alle premesse, della lunghezza complessiva di km. 3+920, sono classificate comunali ed incluse nell'elenco del comune di San Giorgio di Nogaro (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1968

Il Ministro: NATALI

(8013)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia al capriolo in provincia di Catanzaro

Con decreto ministeriale 21 agosto 1968, fino al 1° novembre 1969, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, la caccia alla specie capriolo nel territorio della provincia di Catanzaro.

(8101)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pagliara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Pagliara (Messina)' viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legilsativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8147)

Autorizzazione al comune di Villabate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Villabate (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.129.847, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8148)

Autorizzazione al comune di Turrivalignani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 22 agosto 1968, il comune di Turrivalignani (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.243.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8095)

Autorizzazione al comune di Alcara Li Fusi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Alcara Li Fusi (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.363.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8150)

Autorizzazione al comune di Assoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Assoro (Enna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.076.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8151)

Autorizzazione al comune di Bompensiere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Bompensiere (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.730.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3152)

Autorizzazione al comune di Bellegra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Bellegra (Roma) viene autotrizzato ad assumere un mutuo di L. 40.397.007, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8153)

Autorizzazione al comune di Custonaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Custonaci (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8154)

Autorizzazione al comune di Camerata Picena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Camerata Picena (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.271.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8155)

Autorizzazione al comune di Cascia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Cascia (Perugia) viene autorizzato adassumere un mutuo di L. 28.517.145, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8156)

Autorizzazione al comune di Curinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 agosto 1968, il comune di Curinga (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.159.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8157)

Autorizzazione al comune di Francavilla al Mare ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 22 agosto 1968, il comune di Francavilla al Mare (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.848.635, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8086)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1967, registro n. 114, foglio n. 25, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo;

Visto il decreto ministeriale 29 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1968, registro n. 15, foglio n. 295, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità:

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, indetto con decreto ministeriale 16 settembre 1967, citato nelle premesse:

1. Ten s.a. Lettieri Vincenzo, nato il 1° aprile 1941, punti 40,55
2. Ten s.a. Capocaccia Enzo, nato il 25 febbraio 1942 . » 39,80
3. S. Ten. s.a. Ferrari Enea, nato il 24 febbraio 1940 . . . . » 37,20

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. Ten. s.a. Lettieri Vincenzo . . . . punti 40,55
2. Ten. s.a. Capocaccia Enzo . . . . . » 39,80
3. S. Ten. s.a. Ferrari Enea . » 37,20

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 giugno 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *luglio* 1968
Registro n. 22 *Difesa, foglio n.* 178

(8127)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Costituzione della commissione per la visita medica prevista per i vincitori del concorso a nove posti di operaio in prova di 2ª categoria, con la qualifica di conducente di automezzi e trattori con patente « C » presso la Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 438;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n 567;

Visto il decreto ministeriale in data 30 novembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1967, registro n. 8, foglio n. 92, con il quale è stato indetto un concorso a sei posti di operaio in prova, con la qualifica di meccanico, nella seconda categoria del personale operaio alla Direzione generale dell'aviazione civile;

Visto il decreto ministeriale in data 16 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1968 registro n. 8, foglio n. 318, con il quale è stata nominata la relativa commissione esaminatrice;

Considerata la necessità di procedere alla costituzione della commissione incaricata di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso precitato, a sensi dell'art. 4 del relativo bando;

Decreta:

Articolo unico

La commissione per la visita medica prevista per i vincitori del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Passavanti rag. Ulisse, direttore superiore nel ruolo dei direttori di aeroporto della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile.

Membri:

Pafi dott. Ermanno, ispettore capo del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato;

Struglia dott. Luigi, ispettore capo del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Segretario:

Sposi rag. Reno, segretario nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto della Direzione generale dell'aviazione civile.

Ai predetti spetta il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e la relativa spesa graverà sul cap. 1322 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per il corrente esercizio finanziario e per un importo presumibile di L. 24.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 luglio 1968

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *agosto* 1968
Registro n. 9 *Trasporti* (*Isp. Gen. Av. Civ.*), *foglio n.* 205

(8041)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli ed esami al posto d'insegnante d'arte applicata per il « cesello e sbalzo » nell'istituto statale d'arte di Arezzo.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, n. 31-32, parte II, del 1-8 agosto 1968, è stato pubblicato l'avviso relativo ai risultati del seguente concorso:

« Cesello e sbalzo » nell'istituto statale d'arte di Arezzo, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1963.

(8209)

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per soli titoli alla cattedra di « ceramica, con la direzione dei laboratori annessi e l'insegnamento del relativo disegno professionale », nell'istituto statale d'arte di Oristano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, n. 33-34, parte II, del 15-24 agosto 1968, è stato pubblicato l'avviso relativo ai risultati del seguente concorso:

« Ceramica, con la direzione dei laboratori annessi e l'insegnamento del relativo disegno professionale » nell'Istituto statale d'arte di Oristano, indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1963.

(8210)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 23 luglio 1968, n. **14.**

Ulteriore autorizzazione di spesa per la costruzione dell'edificio sede del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Bolzano.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 32 *del* 30 *luglio* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la costruzione dell'edificio da adibire a sede permanente dei vigili del fuoco di Bolzano è autorizzata, nell'esercizio 1967, l'ulteriore spesa di L. 370.000.000.

Art. 2.

Per la copertura dell'onere di cui al precedente articolo è autorizzata l'accensione di uno o più mutui passivi di pari importo, al tasso annuo non superiore al 7,25 per cento, da estinguersi in venti semestralità costanti posticipate, a partire dall'esercizio finanziario 1967.

All'onere di L. 27.000.000, corrispondente alla prima semestralità di ammortamento del mutuo di L. 370.000.000, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al cap. n. 1030 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1967.

Al maggiore onere di L. 27.000.000, previsto per gli esercizi dal 1968 in poi rispetto all'esercizio 1967, si farà fronte con una aliquota delle disponibilità di bilancio, derivanti a partire dal 1968 dalla cessazione dell'onere di L. 43.000.000 per l'ammortamento del mutuo di L. 600.000.000 autorizzato con la legge regionale 31 gennaio 1956, n. 3.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 23 luglio 1968

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto: *Il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(8011)

LEGGE REGIONALE 27 luglio 1968, n. **15.**

Autorizzazione di un limite di impegno di L. 10.000.000 per la concessione di contributi a sensi della legge regionale 27 febbraio 1964, n. 15, contenente agevolazioni creditizie per la costruzione di magazzini commerciali e integrazioni alla legge stessa.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 6 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nel secondo comma dell'art. 1 della legge regionale 27 febbraio 1964, n. 15, dopo le parole « di vendita » vengono inserite le parole « o di acquisto ».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 3 della legge regionale 27 febbraio 1964, n. 15, è sostituito con il seguente:

« Per godere delle agevolazioni creditizie di cui alla presente legge, i fabbricati devono essere costruiti o nelle zone destinate a centri commerciali, o nelle zone in cui i piani regolatori o i programmi di fabbricazione o apposite deliberazioni del Consiglio comunale consentono la costruzione di magazzini all'ingrosso ».

Art. 3.

All'art. 10 della legge regionale 27 febbraio 1964, n. 15, è aggiunto il seguente nuovo comma:

« Fino a quando non siano costituiti nella Regione gli organi di giustizia amministrativa, contro gli atti emanati dalle Giunte provinciali è ammesso ricorso, per motivi di legittimità, alla Giunta regionale che decide in via definitiva ».

Art. 4.

Per la concessione di contributi a sensi della legge regionale 27 febbraio 1964, n. 15, è autorizzato, nell'esercizio finanziario 1968, un limite di impegno di L. 10.000.000.

Le annualità relative saranno iscritte nello stato di previsione della spesa della Regione in misura di 10.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1968 al 1979.

Alla copertura dell'onere di L. 10.000.000, a carico dell'esercizio 1968, si provvede mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo 2080 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio medesimo.

Art. 5.

Sul limite d'impegno di cui al precedente articolo sono disposte le seguenti assegnazioni:

a favore della provincia di Trento: L. 5.000.000;
a favore della provincia di Bolzano: L. 5.000.000;

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 27 luglio 1968

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto: *Il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

LEGGE REGIONALE 27 luglio 1968, n. **16.**

Provvedimenti per la costruzione di un centro C.O.N.I. di preparazione per gli sport invernali a Madonna di Campiglio.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 6 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comitato olimpico nazionale italiano, CONI, un contributo straordinario, in misura non superiore al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per ogni opera od impianto facente parte del centro di preparazione per gli sport invernali che il CONI costruirà nella zona turistica di Madonna di Campiglio.

Tale Centro sarà dotato di una casa-albergo, su una superficie di circa 1.300 mq. e per un volume di circa 11.500 mc., destinata ad ospitare gli atleti ed i tecnici delle Federazioni sportive, nonchè delle opere e degli impianti di preparazione atletica, che il CONI riterrà necessari od utili.

L'ammontare complessivo dei contributi regionali deve essere contenuto entro il limite massimo dell'importo di lire 240.000.000.

Art. 2.

Per ottenere la concessione dei contributi, di cui al precedente articolo, il CONI deve presentare per ogni opera od impianto all'Assessorato, che sovrintende al turismo, domanda, corredata dal relativo progetto esecutivo, approvato dalla commissione interministeriale impianti sportivi, di cui al regio decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 302 e dalla relazione illustrativa.

Per i suddetti progetti non è richiesto il parere degli organi consultivi, di cui alla legge regionale 25 novembre 1963, n. 31.

Il contributo relativo a ciascuna opera od impianto è concesso con decreto dell'Assessore regionale, al quale è affidata la materia del turismo, previa deliberazione della Giunta regionale.

I contributi sono corrisposti di norma in una unica soluzione, dopo l'accertamento della regolare esecuzione da parte dell'Ufficio tecnico regionale; possono tuttavia essere corrisposti in corso d'esecuzione, acconti fino a tre quarti dell'ammontare del singolo contributo concesso, in base a stati di avanzamento dei lavori accertati dall'Ufficio tecnico regionale; l'ultimo quarto è, in tal caso, corrisposto dopo l'accertamento della regolare esecuzione dell'opera od impianto cui si riferisce il contributo.

Art. 3.

Allo scopo di agevolare la realizzazione del Centro di preparazione per gli sport invernali di cui al precedente art. 1, è autorizzata la concessione delle seguenti sovvenzioni straordinarie:

a) L. 15.000.000 alla Comunità delle Regole di Spinale e Manez con sede in Ragoli, purchè essa venda al CONI, al prezzo simbolico di L. 100 un'area di mq. 9.985 della p.f. 21/1 in C.C. di Ragoli II, occorrente per la costruzione della casa-albergo;

b) L. 15.000 000 al comune di Pinzolo, purchè esso venda al CONI, al prezzo simbolico di L. 100, un area di almeno mq. 25 000 di terreno per le altre opere ed impianti.

La concessione delle sovvenzioni è subordinata alla presentazione dei relativi contratti di compravendita, contenenti una clausola che preveda il diritto di riscatto qualora il CONI venda a terzi gli immobili.

Art. 4.

Al complessivo onere di L. 270.000.000, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante riduzione di pari importo dal fondo iscritto al capitolo n. 2080 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1968.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 27 luglio 1968

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto: *Il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

LEGGE REGIONALE 27 luglio 1968, **n. 17.**

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 dicembre 1963, n. 38, sull'ordinamento della stazione sperimentale agraria di S. Michele all'Adige.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 6 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Stazione sperimentale agraria regionale con sede in S Michele all'Adige, ordinata con la legge regionale 28 dicembre 1963, n. 38, assume la denominazione di Stazione sperimentale agraria forestale regionale.

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 2 della legge regionale 28 dicembre 1963, n. 38, è sostituito con il seguente:

« La Stazione sperimentale ha lo scopo di promuovere il progresso tecnico e la sperimentazione nei settori dell'agricoltura e della selvicoltura ».

Art. 3.

Fino a quando non sarà provveduto all'adeguamento dei ruoli della Stazione sperimentale ai nuovi compiti assegnati con la presente legge, per lo svolgimento della sperimentazione nel settore della selvicoltura la Stazione sperimentale può avvalersi di personale dei ruoli regionali nel limite massimo di sei unità.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 27 luglio 1968

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto: *Il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(8012)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.